

ORIGINALE



COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

Città Metropolitana di Bologna

Area Istituzionale e Demografica

DETERMINAZIONE N° 24 del 04/03/2026

OGGETTO
REFERENDUM POPOLARE CONFERMATIVO DELLA LEGGE DI RIFORMA COSTITUZIONALE DEL 22 E 23 MARZO 2026. IMPEGNO DI SPESA PER LE COMPETENZE DOVUTE AI COMPONENTI DEI SEGGI ELETTORALI.

Castello d'Argile, 04/03/2026

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
SCHIAVINA MASSIMILIANO**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

OGGETTO:

REFERENDUM POPOLARE CONFERMATIVO DELLA LEGGE DI RIFORMA COSTITUZIONALE DEL 22 E 23 MARZO 2026. IMPEGNO DI SPESA PER LE COMPETENZE DOVUTE AI COMPONENTI DEI SEGGI ELETTORALI.

IL RESPONSABILE DI AREA

Visto il Decreto del Sindaco n. 7 del 10/12/2025 con il quale il sottoscritto è stato nominato titolare dell'incarico di Elevata Qualificazione dell'Area Istituzionale e Demografica fino al 31/12/2026;

Premesso che:

- nella Gazzetta Ufficiale n. 10 dello scorso 14 gennaio è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica, datato 13 gennaio 2026 con il quale è stato indetto, per domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026, il Referendum Popolare Confermativo sul quesito: «Approvate il testo della legge costituzionale concernente "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare" approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 253 del 30 ottobre 2025?».

- con decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 31 dello stesso giorno, è stato quindi precisato che il referendum popolare confermativo, già indetto con il citato D.P.R. 13 gennaio 2026, si terrà sul seguente quesito: «Approvate il testo della legge di revisione degli artt. 87, decimo comma, 102, primo comma, 104, 105, 106, terzo comma, 107, primo comma, e 110 della Costituzione approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 ottobre 2025 con il titolo "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare"?».

Vista la Circolare n. 7127/2026 della Prefettura di Bologna in data 19 gennaio 2026 sono stati comunicati i primi adempimenti degli uffici elettorali dei Comuni coinvolti nel procedimento elettorale;

Vista la Circolare DAIT n. n. 27/2026 eel02/03/2026 ad Oggetto: "Referendum indetto nei giorni 22 e 23 marzo in abbinamento alle elezioni suppletive in collegi uninominali della Camera dei Deputati o del Senato della Repubblica o di un turno di votazione delle elezioni amministrative. Competenze dovute ai componenti dei seggi, rimborso delle spese e rendicontazione"

Considerato che il territorio del Comune di Castello d'Argile è suddiviso in n. 6 sezioni elettorali, in ragione del luogo di residenza di ciascun elettore;

CONSIDERATO che gli importi degli onorari fissi da corrispondere ai componenti degli uffici elettorali di sezione per i Referendum (n. 1 Presidente, n. 1 segretario e n. 3 scrutatori) sono previsti dall'articolo 1, comma 5, della legge 13 marzo 1980, n. 70, così come modificato dall'articolo 3 della legge 16 aprile 2002, n. 62, aumentati del 15% in virtù dell'art. 1 comma 2 del D. L. n. 196 del 27/12/2025;

ViISTO che nelle ipotesi di seggi nelle cui circoscrizioni esistano ospedali o case di cura con meno di 100 letti o presso i quali si procede alla raccolta del voto domiciliare, il numero degli scrutatori è aumentato a 4 (articolo 2 della legge 22 maggio 1978, n. 199, aggiornato dall'articolo 2 della legge 7 maggio 2009, n. 46);

CONSIDERATO che, essendo pervenuta già una richiesta di voto domiciliare, sarà necessario nominare in almeno un seggio, un ulteriore scrutatore per consentire al seggio chiamato a raccogliere il voto domiciliare di poter funzionare in forma “normale” con il numero legale (3 scrutatori, tra cui il vicepresidente) contestualmente alla possibilità di costituire il seggio “volante” (Presidente, Segretario e uno Scrutatore) per la raccolta del voto a domicilio;

RITENUTO, di conseguenza, in conformità ai propri regolamenti, provvedere ad assumere regolare impegno per le competenze corrisposte ai componenti dei seggi elettorali;

RITENUTO pertanto opportuno impegnare la somma di € 3.887,00 relativa ai compensi spettanti ai componenti dei seggi elettorali, in ragione di n. 6 seggi, e dell'ulteriore scrutatore necessario alla costituzione del seggio destinato alla raccolta del voto domiciliare;

Visto che alla liquidazione dei compensi previsti si provvederà anticipando le spese sostenute, che poi saranno rendicontate al Ministero dell'Interno, mediante il capitolo 90225 “Spese per consultazioni referendarie” relativo alle spese correnti;

Richiamati:

- lo Statuto Comunale;
- gli artt. 107 e 109 del D. Lgs. n. 267/2000 che disciplina funzioni e responsabilità dei Dirigenti e il Conferimento di funzioni dirigenziali;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 37 in data 22/12/2025, esecutiva a tutti gli effetti di legge, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) Sezione Strategica 2026 – 2029, Sezione Operativa 2026 - 2028, ai sensi dell'art. 170 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 40 in data 22/12/2025, esecutiva a tutti gli effetti di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il periodo 2026-2028 (art. 151 D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 D. Lgs. n. 118/2011);
- la deliberazione della giunta Comunale n. 128 in data 22/12/2025, esecutiva a tutti gli effetti di legge, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) parte contabile - per il periodo 2026-2028;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità che disciplina le procedure di assunzione degli impegni di spesa;

Visti inoltre:

- il D.Lgs. n. 267/2000, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- l'art. 65, comma 2, del vigente Statuto comunale che prevede “I responsabili, in conformità all'indirizzo politico-amministrativo stabilito dagli organi di governo, alla cui formazione collaborano negoziano le risorse (PEG), ne garantiscono la gestione amministrativa, tecnica e finanziaria, mediante l'esercizio di autonomi poteri di spesa, organizzazione di risorse umane, strumentali, di servizio e l'adozione di atti, compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno.”
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del Bilancio, con imputazione agli esercizi nei quali l'obbligazione è esigibile;

Atteso che la presente determinazione diventerà esecutiva, ai sensi dell'art. 183 – comma 7 – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Dato atto che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione nella apposita sezione del sito web;

D E T E R M I N A

- 1) di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 – comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, l'importo di € 3.887,00 con imputazione sul Cap. 90225 "SPESE PER CONSULTAZIONI REFERENDARIE" Tit. I – Miss. 1 – Programma 7 del bilancio finanziario 2026/2028, annualità 2026, esercizio nel quale l'obbligazione giuridica passiva diviene esigibile che saranno oggetto di rimborso da parte del Ministero dell'Interno dietro presentazione di apposito rendiconto;
- 3) di accertare a carico dello Stato secondo quanto previsto dalla legge in merito al riparto delle spese l'entrata di € 3.887,00 a rimborso totale del suddetto importo sul Tit. 3 Tip. 500 Cat. 2 Cap. 22700 "RIMBORSO CONSULTAZIONI REFERENDARIE" del Bilancio di Previsione finanziario 2026/2028, esercizio 2026, annualità nella quale l'obbligazione giuridica attiva diviene eseguibile;
- 4) Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 1, commi 819-830, della Legge 30.12.2018, n. 145;
- 5) Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del sottoscritto Responsabile d'Area competente;
- 6) Di dare atto che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- 7) Di dare atto che la liquidazione e il pagamento dei compensi verranno effettuati con riferimento alle norme e procedure vigenti;
- 8) Di dare atto che il visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria di cui all'art. 183, 7° comma, del D. Lgs. 267/2000, sarà apposto su foglio separato, quale allegato al presente atto, parte integrante, formale e sostanziale dello stesso.